

Tel. +39 06 4990.2950 Fax +39 06 4938.7154 e-mail: ufficio.stampa@iss.it

www.iss.it

Polonio: i broncolavaggi ne confermano la presenza nelle dieci marche più vendute in Italia

Dopo il riscontro della presenza di radioattività alfa da Polonio 210 (Po-210) nelle dieci marche di sigarette più vendute in Italia è stato promosso dall'OSSFAD/ISS, in collaborazione con SITAB, U-Series ed ENEA di Bologna, un altro studio per verificare se la presenza di Po-210 era riscontrabile nei polmoni dei fumatori e degli ex fumatori rispetto ai mai fumatori.

Lo studio di ricerca

Il campione oggetto dello studio è costituito da 55 pazienti con diagnosi di tumore polmonare non microcitoma (NSCLC), divisi in 3 bracci (fumatori, ex, mai). Lo studio ha come oggetto principale l'analisi spettrometrica alfa (Po-210) condotta su campioni di broncolavaggi. A completamento dello studio, verrà effettuata la rilevazione della radioattività alfa anche sulle urine, mentre sui campioni citoistologici, sarà eseguito il test per l'oncosoppressore p16 (INK4a). Ad ogni paziente viene poi consegnato un kit Radon per la rilevazione ambientale (x 3 mesi).

Dati preliminari

Al momento i dati preliminari sui primi 11 campioni esaminati (6 broncolavaggi di fumatori e 5 di ex fumatori) confermano l'ipotesi iniziale. Infatti nel 100% dei broncolavaggi esaminati (fumatori ed ex) è stata rilevata una presenza significativa di Po-210, che rappresenta una importante acquisizione sia per studi futuri che per raccomandazioni educazionali e terapeutiche ad hoc.

Nei fumatori correnti: Il Polonio è misurabile nei broncolavaggi, con un range che va da 0.3 a 20 mBq (media di 5.5 mBq).

Negli ex-fumatori il range varia da 0.5 a 2 mBq con una media di 0.9 mBq. In questo caso la cosa interessante è che parliamo di ex fumatori da almeno 5 anni (fra questi un ex da 11 e un altro ex da 17 anni).

Tutti questi dati dovranno poi essere incrociati con la presenza e grado di BPCO (bronchite cronica ostruttiva) e con la rilevazione Radon effettuata nella abitazione del paziente. Quest'ultimo dato potrà avere una particolare rilevanza, anche per futuri sviluppi normativi di sanità pubblica, per il braccio dei mai fumatori con tumore polmonare.